



# Parco Valle del Treja

Anno 2013 - n. 2



## **Il riccio** Come evitare la strage dei piccoli animali sulle nostre strade

### **Il Palazzo Baronale di Calcata**

Il simbolo del Borgo che il Parco ha restaurato e aperto al pubblico

### **Opera Bosco**

Il denso sapore di poesia di opere d'arte che celebrano la natura

### **Mondo Borgo**

Un'associazione per valorizzare Mazzano Romano



## Il riccio

Come evitare la strage dei piccoli animali sulle nostre strade

Il riccio in genere ispira simpatia. È **piccolo, inoffensivo, tondeggiante**. Soprattutto alla nascita presenta i caratteri tipici che nell'uomo ispirano tenerezza. È un animale che è **una sorta di termometro biologico**, un bioindicatore. La sua presenza ci dà la misura della qualità dell'ambiente, dello stato di salute dei nostri territori. Con considerazioni che si possono spingere alla valutazione della presenza e agli effetti tossici di sostanze derivanti dall'inquinamento, o talvolta usate in agricoltura, oppure degli effetti conseguenti ad alterazioni dell'ecosistema, o alle alterazioni delle catene alimentari.

Si tratta di un animale notturno, che si nutre di uova di serpenti, vipere, larve di insetti in genere dannosi per gli orti ed i giardini. Già **l'idea che mangi le**



**vipere ce lo fa sembrare un alleato**, contro un serpente temutissimo dall'uomo. Il suo comportamento tipico in caso di pericolo è quello di chiudersi a palla. Immobile con gli aculei fuori. Una difesa invalicabile contro le volpi, per esempio, ma certo poco efficace rispetto alle macchine. Le automobili che sfrecciano nella notte diventano una delle cause di morte del riccio, come si può vedere bene percorrendo a piedi una qualsiasi strada. Nessun antropomorfismo disneyano, **ma certo la strage dei ricci ha un che di assurdo e raccapricciante**. Basterebbe poco per evitarla: andare più adagio in auto (che è sempre bene) e fare attenzione a dove si mettono le ruote. Siamo certi che molti automobilisti concorderanno.

## Il Palazzo Baronale di Calcata

Un villaggio medievale a pochi chilometri da Roma. Solo in Italia può succedere che non si tratti di un paese ricostruito, ma di un vero e proprio centro abitato, arroccato come mille anni fa sull'alto di una rupe e chiuso nelle mura del suo castello. Calcata deve il suo fascino al fatto di ergersi su **uno scoglio di pietra vulcanica**, piantato in mezzo alla valle del Treja: **pareti di tufo rosso e case color ruggine**, dello stesso materiale. Costruirci intorno era impossibile, demolire il vecchio per far posto al nuovo, non conveniente. Sta di fatto che l'abitato ha

**conservato le sue atmosfere attraverso i secoli** e solo negli ultimi anni è stato scoperto dal turismo domenicale proveniente dalla capitale.

Risalente intorno al XI secolo, il **Palazzo Baronale** degli Anguillara è l'edificio più importante di Calcata, con la sua torre merlata denota il profilo del borgo. Nel tempo, dopo essere stato la dimora dei Sinibaldi e degli Anguillara, ospitò tutti i principali servizi del paese: **ufficio postale, scuola, presidio medico**. Fino agli anni '50 nella sala maestra si sono svolti gli eventi principali della vita cittadina, tra cui praticamente tutti i pranzi di nozze dei calcatesi.

Il Palazzo è rimasto in stato di abbandono per lunghi anni, privo di una porzione del tetto. Dopo l'acquisto da parte del Parco, nel 1995, **è stato restaurato** e aperto con funzioni di spazio espositivo e punto informativo del Parco stesso.

Il restauro ha segnato il pieno recupero della struttura, attualmente ad uso pubblico. L'investimento per il restauro è risultato ben impiegato, non solo per il valore economico recuperato, ma soprattutto per **il significato simbolico che l'edificio ha per il borgo**, per i suoi cittadini e per i visitatori.



Il Palazzo Baronale



Parco  
Valle  
del Treja

Anno 2013 - n. 2

**Periodico a distribuzione gratuita**

**Direttore responsabile**  
Andrea Sebastianelli

**Testi** Roberto Sinibaldi

**Foto** Ufficio Comunicazione del Parco

**Progetto grafico e impaginazione**  
Cristina De Simone

**Foto di copertina**  
Calcata - Roberto Sinibaldi

**Editore** Parco Regionale Valle del Treja

**Sede legale**  
c/o comune di Mazzano Romano  
P.zza Giovanni XXIII - 00060 (Rm)

**Uffici**  
Palazzo Baronale di Calcata  
P.zza V. Emanuele II, 4 - 01030 Calcata (Vt)  
Tel. 0761 587617 - Fax 0761 588951  
parco@parcotreja.it - www.parcotreja.it

**Presidente del Parco** Gianluca Medici



**Regione Lazio** - Il Parco Valle del Treja fa parte del sistema dei Parchi della Regione Lazio

Registrazione presso il Tribunale di Viterbo  
n. 7/12 del 10 agosto 2012

**Questo giornale è stampato su carta ecologica**



**Stampa**  
Tipografia Vallelunga di Campagnano di Roma



## Opera Bosco

Un museo all'aperto

**O**pera Bosco è un **Museo-laboratorio sperimentale di arte contemporanea**; luogo d'incontro dove la natura è l'elemento di raccordo tra le persone e le tematiche dibattute.

Opera Bosco, Museo di Arte nella Natura 2013, propone **ogni prima domenica** del mese **"Un'intera giornata fra le opere"** con la visita guidata del percorso delle opere di Arte nella Natura, nella **Valle del Treja a Calcata**, seguita da una conferenza-dibattito che argomenta diverse discipline dal punto di vista del valore di responsabilità sociale dei nostri modelli estetico - produttivi.

[operabosco@operabosco.eu](mailto:operabosco@operabosco.eu)  
[www.operabosco.eu](http://www.operabosco.eu)

*"Opera Bosco, un intervento nel cuore della natura con l'attenzione di non disturbarla, la natura, perché tutto avviene senza smontare la terra e gli alberi e tutto si realizza col materiale della natura, sicché tutto è destinato a celebrarsi in attesa del suo naturale decadere. Anne Demijttenaere ha inventato la metodologia del percorso, anzi è stata la prima ad operare sul luogo. Ma poi*



Una scultura nel bosco

*ha chiamato a sé una serie d'altri artisti che guida con piglio militante. La battaglia è dolce e sottile ma non per questo meno impegnativa. Ci si incontra, ci si confronta. I lavori sono curiosi e attraenti ed entrano in colloquio con quelli già presenti da anni, quelli che hanno già imparato a vivere nel bosco e li stanno invecchiando. Perché l'arte se vuol essere viva si trova a vivere, ad essere biologica fin in fondo, invecchiamento e*

*morte compresi. Ed è proprio la sensazione di imminente scomparsa che da al tutto il denso sapore di poesia, quello d'una poesia che lascia anche al bosco il diritto di pensare, di essere libero e, forse, di potersi salvare."*

**Philippe Daverio**

*(estratto dall' introduzione al catalogo "Artemisia 2006")*

## Mondo Borgo

Un'associazione per valorizzare Mazzano

**"M**ondo Borgo" è un'associazione che nasce nel 2012 dall'aggregazione spontanea di alcuni cittadini residenti nel Comune di Mazzano Romano, accomunati dall'idea, attraverso il volontariato, di tutelare il paese e il suo territorio, valorizzandone sia l'aspetto naturalistico sia quello storico-culturale.

L'associazione attualmente conta circa 40 iscritti e numerosi simpatizzanti. L'intento è, tra l'altro, il recupero della memoria, rivisitando le tradizioni, le feste e i modi di vivere che caratterizzavano Mazzano Romano fino pochi decenni fa. Per questo sono state raccolte testimonianze orali, scritte e fotografiche degli abitanti, arricchite con le nuove realtà che convivono nel paese, specchio di un mondo in evoluzione, ma non sempre pienamente disponibile alla comunicazione e al confronto.

L'associazione, fra le varie attività, organizza durante l'anno eventi sociali conviviali e culturali quali: il falò di S. Antonio, PiantaMaggio, Musicantisà, Sapori d'autunno. Promuove corsi, dall'intaglio del legno alle attività teatrali; diverse Giornate Ecologiche di pulizia e recupero del territorio, con particolare riguardo alle aree comprese nella Valle del Treja. Partecipa inoltre



I volontari di Mondo Borgo



al programma di visite guidate promosso dal Parco Regionale Valle del Treja.

Per maggiori informazioni si può visitare il sito [www.mondoborgo.org](http://www.mondoborgo.org), contattare [mondoborgo@virgilio.it](mailto:mondoborgo@virgilio.it) oppure la pagina facebook **Mondo Borgo**.



Visita guidata al Treja

Riprendono le **visite guidate** nel Parco. Con un programma che si snoda da aprile a dicembre sono proposte decine di iniziative. Le escursioni sono state organizzate in collaborazione con l'associazione locale e prevedono la visita dei luoghi

## Visite guidate

Escursioni per tutti i gusti

più interessanti, noti e meno noti, del Parco. Un territorio caratterizzato dai panorami aperti dei pianori vulcanici, dalle profonde incisioni delle forre, dove scorrono fiumi e ruscelli, da boschi, praterie, aree archeologiche, paesi – come Calcata e Mazzano – in posizioni panoramiche e con centri storici incantevoli.

Si ricorda che le visite guidate e le altre attività sono a numero chiuso e la prenotazione è obbligatoria e va fatta entro le ore 18 del giorno precedente, direttamente alle associazioni che organizzano la visita. I riferimenti sono sul sito del Parco ([www.parcotreja.it](http://www.parcotreja.it)).

## Corso per intrecciare cesti

Usare le mani per piccole opere d'arte

Il Parco ha organizzato un corso per imparare a fare cesti e canestri, intrecciando canne, salici e altri tipi di legno. Ci vuole capacità manuale, immaginazione, pazienza e una certa conoscenza dei materiali. Tutte cose che si potranno apprendere nei quattro incontri che si svolgeranno il sabato mattina, dal 1° al 22

giugno. I partecipanti potranno portare a casa i cesti realizzati.

Per iscrizioni o informazioni scrivere a [corsocesti@parcotreja.it](mailto:corsocesti@parcotreja.it) o telefonare al Parco allo **0761 587617**.

La partecipazione al corso costa **35 euro**. Il versamento può essere fatto il primo giorno del corso stesso.

## Corso pratico di fotografia

Tecnica e colpo d'occhio per cogliere le immagini più belle



Una foto di Marco Branchi

Il Parco del Treja ha organizzato un corso di fotografia con il **fotografo naturalista Marco Branchi**, di cui si possono vedere alcune immagini nel sito del parco. Il programma prevede sei fine settimana, dall'inizio di maggio a giugno, per imparare e affinare le conoscenze tecniche, di ripresa, di composizione delle immagini digitali. In totale sono previsti sei incontri: oltre alle lezioni in aula, presso il Palazzo Baronale di Calcata, sono previste **escursioni lungo i sentieri del Parco**, nei borghi e nelle vallate del fiume, alla ricerca di scorci, immagini, dettagli da fotografare e da analizzare successivamente, durante il corso.

Per iscrizioni o informazioni scrivere a [corsofotografia@parcotreja.it](mailto:corsofotografia@parcotreja.it) o telefonare al Parco allo **0761 587617**.

La partecipazione al corso costa **40 euro**. Il versamento può essere fatto il primo giorno del corso stesso.



### I numeri del Parco

**Istituzione:** anno 1982

**Estensione:** 628 ettari

**Gestione:** Il Parco è un consorzio tra i comuni di Calcata e Mazzano Romano

**Fiume:** Treja, affluente di destra del Tevere. Scorre per 13 chilometri nell'area protetta

*La funzione principale di un'area protetta è mantenere gli equilibri ambientali del territorio e soprattutto la sua biodiversità. Il Parco Regionale della Valle del Treja è stato istituito proprio per tutelare l'integrità delle caratteristiche naturali, paesaggistiche e culturali della valle omonima e per contribuire al benessere sociale e allo sviluppo economico dei suoi abitanti.*